

COPIA



**COMUNE di BRENO**  
Provincia di Brescia

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**N° 6 DEL 26/02/2013**

**OGGETTO:** Esame ed approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni.

L'anno duemilaTREDICI il giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 20,30 presso la sala consiliare del comune di Breno.

Previa notifica degli inviti personali e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.  
Per la trattazione dell'oggetto, all'appello risultano:

	Presenti/ Assenti			Presenti/ Assenti	
SANDRO FARISOGLIO	X		SPADACINI PIERANTONIO	X	
FERRARINI SIMONA	X		MORANDINI PIETRO	X	
CANOSSI MICHELE	X		BONTEMPI MARCO	X	
ZAMPATTI BRUNA	X		SFONDRINI ANTONIO		X
PANTEGHINI ALESSANDRO	X		MOSCARDI FRANCESCO	X	
TABONI DENIS	X				
GIACOMELLI LINO	X				
SBRILLI GIACOMO	X				
MOSCARDI FABIO		X			
SACRISTANI GIAN MARIO	X				
BOTTICCHIO LUCIA	X				
PEDERSOLI MARIO	X				

Assiste il segretario generale dr. Pezzoni Germano

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 “rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali”, modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo strategico;
3. controllo sulle società partecipate;
4. controllo sugli equilibri finanziari;

**PRESO ATTO** dell'art. 147 TUEL D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, in base al quale gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**TENUTO CONTO** che il Comune di Breno, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già svolge:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo previsti dall'articolo 49 del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267, come dal medesimo art. 3 del D.L. n. 174/2012 modificato ed integrato, attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile, mentre, per le sole determinazioni dirigenziali, il parere di regolarità tecnica è insito nella sottoscrizione della medesima da parte del responsabile del settore competente per materia ed attraverso il visto per l'attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il controllo sugli equilibri finanziari è già costantemente presidiato dal Responsabile del Settore Finanziario, come l'articolo 153 del TUEL prevede, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile n. 2 del 18.11.2008: “il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio ”; inoltre ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il consiglio comunale, in corso d'esercizio, verifica “lo stato di attuazione” di quanto programmato, mentre ne effettua la verifica conclusiva all'atto dell'approvazione del rendiconto della gestione;

**TENUTO CONTO** altresì che il Comune di Breno, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, non è tenuto all'attuazione del controllo strategico in quanto tale adempimento è previsto solo per gli enti con popolazione superiore ai 10.000 abitanti;

**RILEVATO** che il comma 2 dell'art. 3 del D.L. n. 147/2012 obblighi gli enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni con apposito “regolamento adottato dal consiglio” entro il 10 gennaio 2013, sanzionando la mancata approvazione entro il termine di novanta giorni dalla data di sua entrata in vigore con lo scioglimento del Consiglio Comunale ex art. 141 D.Lgs. n. 267/2000, previa diffida del Prefetto della provincia al Consiglio medesimo a provvedere entro l'ulteriore termine di sessanta giorni;

**ATTESO** che il Segretario Generale, insieme ai responsabili di settore e del revisore dei conti hanno predisposto uno schema di regolamento per l'attivazione unitaria del sistema dei controlli ;

---

**ESAMINATO** lo schema di Regolamento del Sistema dei Controlli Interni composto da articoli 32 che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale ;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal responsabile del servizio finanziario;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da verbalizzazione allegata alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi da consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il nuovo Regolamento del Sistema dei Controlli Interni composto da articoli 32, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

**DI DARE COMUNICAZIONE** della presente deliberazione al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012,

\*\*\*\*\*

Successivamente, data l'urgenza di provvedere

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi dai consiglieri presenti e votanti;

### **DICHIARA**

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

---

## **Punto n. 2: “Esame ed approvazione “Regolamento sui controlli interni””.**

Argomento che è stato trattato nella Commissione apposita, per quanto riguarda la maggioranza, dal nostro Capogruppo, consigliere Panteghini, al quale passo la parola, grazie.

### **PANTEGHINI**

Grazie, Sindaco. Magari, ecco, lo riassumo, proprio perché ho preso parte alla Commissione, insieme ai consiglieri Sfondrini e Moscardi, e al Sindaco. Praticamente il Segretario comunale ci ha poi annunciato questo lavoro che è stato fatto dagli uffici, più per adempiere ad un obbligo di legge, come si diceva quella sera, praticamente il decreto legge del 10 ottobre 2012, conosciuto come “il taglio alle spese degli Enti locali”.

In fin dei conti questo regolamento va a recepire quanto, appunto, disposto da questo decreto e, in sostanza, dà attuazione a quello che è previsto nell'articolo 3 del decreto legge, insomma viene rafforzato il sistema dei controlli interni.

I controlli sono, appunto, di quattro tipi: la regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, il controllo degli equilibri finanziari e il controllo delle società partecipate.

Per quanto riguarda il controllo della regolarità amministrativa, ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Viene svolto sia preventivamente che successivamente. Allora, preventivamente, praticamente viene chiesto per ogni delibera di Giunta, che non sia un atto di indirizzo, bensì una delibera di Giunta, al responsabile del servizio competente, viene chiesto il parere di regolarità tecnica; se poi questo atto va anche a coinvolgere il discorso amministrativo, viene chiesto anche il parere di regolarità da parte, appunto, del responsabile della Ragioneria.

Il controllo successivo, che viene fatto almeno con cadenza semestrale, verrà effettuato dal Segretario comunale, che periodicamente, appunto, potrà controllare che l'azione amministrativa venga svolta regolarmente.

Il secondo controllo è il controllo di gestione, che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e si svolge secondo delle fasi che vengono predefinite. Praticamente viene fatto all'inizio dell'anno, dove il Segretario comunale, sulla base, appunto, degli indirizzi che sono dati dalla Giunta comunale, predispose il piano degli obiettivi. Ogni sei mesi, con cadenza almeno semestrale, il Segretario verifica che si stia andando verso quella direzione e a fine anno, appunto, il Segretario riunirà tutti i responsabili del servizio per accertare che questi servizi siano stati raggiunti.

Il controllo sugli equilibri finanziari, che già comunque viene... bisogna dire che il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari viene fatto costantemente dall'ufficio di Ragioneria, ma viene introdotta questa cosa in più, che praticamente, con cadenza almeno semestrale, il responsabile del servizio formalizzi l'attività di controllo con un proprio verbale, che appunto attesti il permanere degli equilibri finanziari, dandone poi comunicazione al Sindaco, al Segretario stesso, al revisore e a tutti i Consiglieri comunali.

Il controllo sulle società partecipate. Questo, praticamente, per il Comune di Breno è abbastanza marginale, visto le partecipazioni che abbiamo. Però con cadenza semestrale è stato introdotto il fatto che il responsabile del settore finanziario si interessi, raccogliendo una serie di documenti, al funzionamento corretto, appunto, della società in cui il Comune partecipa.

Nel regolamento, per finire, è stata prevista anche la parte, praticamente, che se un domani decidessimo che questi controlli si volessero fare come ufficio unico associato, facciamo un esempio che è emerso quella sera, tipo lo gestisce l'Unione dei Comuni, basta, appunto, votare una convenzione, basta deliberare una convenzione e il regolamento è già predisposto per tanto.

L'ultima fase, che penso che quella sera non era emersa, è il discorso che mi sembra che sia stato proprio voluto dal revisore dei conti, era la relazione di inizio di inizio e fine mandato, che deve fare appunto l'Amministrazione. Praticamente l'Amministrazione che si insedia deve approvare e pubblicare sul sito, appunto, una relazione iniziale sulla situazione che va a trovare, e mettere i suoi

programmi di intervento; a fine mandato farà la relazione finale, appunto, andando a confrontare i dati iniziali con i dati finali, per vedere la congruenza tra i dati.

Ritengo che, perlomeno, tutte le indicazioni che erano emerse, poi, quella sera, sono state recepite dal nuovo regolamento che c'è stato, va beh, ha cambiato la forma, diceva il Segretario, per renderlo un attimino più leggibile, ed è stato introdotto proprio solo questo articolo, per il resto non mi sembra che sia emerso niente di particolare.

Se il Segretario vuole integrare, io penso di aver detto tutto.

#### **FARISOGLIO - Sindaco**

Prego, la parola al consigliere Sfondrini. Grazie.

#### **SFONDRINI**

Grazie. Al netto della Commissione, che è stata pletorica, è durata ore, sul regolamento, che peraltro è un regolamento fatto dagli uffici, per cui costruito da tecnici, che andrà a misurare in maniera tecnica la capacità operativa o meno dei funzionari del Comune, ed è un obbligo di legge che, credo, questa legge, adesso non ricordo quale fosse, peraltro, mette in una maniera assolutamente perentoria, perché mi è rimasto impresso un passaggio che ho saputo, cioè che: se qualora il Consiglio comunale non vada ad approvare questo regolamento, addirittura scattano sanzioni prefettizie, che possono portare al commissariamento del Comune. Cosa che mi sembra, ecco, l'unico dato addirittura un po' eccessivo.

Perciò, voglio dire, onestamente entrare nel merito diventava anche difficile, perché è stato costruito dal Segretario comunale, dalle P.O. del Comune e visto dal revisore dei conti. Bisogna farlo, facciamolo. Non ho altro da dire.

#### **FARISOGLIO - Sindaco**

Perfetto. Ringrazio il consigliere Sfondrini, con il quale devo concordare, stasera, perché, effettivamente, mi sembra, così, un modo sempre di mancare di fiducia nei confronti degli Enti locali, da parte di chi ricopre Istituzioni a livello superiore.

In ogni caso a noi tocca rispettare la normativa, e quindi passerei direttamente alla votazione per il secondo punto all'ordine del giorno, cioè per: "Esame ed approvazione 'Regolamento sui controlli interni'". Ringrazio sia i Consiglieri di minoranza che i Consiglieri di maggioranza, in particolare il Capogruppo Panteghini per il lavoro svolto nella Commissione, il Segretario, il revisore e tutti i funzionari del Comune di Breno.

Quindi passerei alla votazione. Voti favorevoli? All'unanimità. Viene approvato il regolamento sui controlli interni.

Diamo anche l'immediata esecutività, che almeno non ci sciolgono. Immediata esecutività su questo punto all'ordine del giorno. Voti favorevoli? All'unanimità. E' immediatamente esecutivo. Grazie. Passerei al terzo punto all'ordine del giorno.



# COMUNE di BRENO

Provincia di Brescia

e-mail [info@comune.breno.bs.it](mailto:info@comune.breno.bs.it)

☎(0364)322641 - Fax (0364)322619

Cod. Fisc.: 00855690178 - Part. IVA: 00583090980

SETTORE FINANZIARIO

oggetto: *Parere in merito a proposta di deliberazione ad oggetto: "Esame ed approvazione del Regolamento del sistema di controlli interni."*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto dott.sa Chiara Conti in qualità di Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica come previsto dall'art. 49 del D Lgs 267/2000.

Breno, 18/02/2013

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

f.to (dott.sa Chiara Conti)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Dr. Sandro Farisoglio

Il segretario  
f.to Dr. Germano Pezzoni

---

(X) Sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Breno per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Breno - 3 APR. 2013

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Germano Pezzoni

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Breno

Il Segretario Generale  
Dr. Germano Pezzoni

---

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Breno,

3 APR. 2013



Il Segretario Generale  
Dr. Germano Pezzoni

---